



## ATS GAL AISL

PSR Campania 2014-2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di tipo partecipativo – LEADER.

Sottomisura 19.2 Tipologia di Intervento 19.2.1 “Strategie di Sviluppo Locale”

### BANDO

**Misura 7:** Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013)

**Sottomisura 7.6:** Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

**Tipologia di intervento 7.6.1:** Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale

**Operazione A:** Sensibilizzazione Ambientale

## INDICE

|     |  |    |
|-----|--|----|
| 1.  | RIFERIMENTI NORMATIVI.....   | 3  |
| 2.  | OBIETTIVI E FINALITÀ.....  | 5  |
| 3.  | AMBITO TERRITORIALE.....   | 5  |
| 4.  | DOTAZIONE FINANZIARIA.....   | 5  |
| 5.  | DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....  | 6  |
| 6.  | BENEFICIARI.....   | 6  |
| 7.  | CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....   | 6  |
| 8.  | ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE.....                            | 7  |
| 9.  | SPESE AMMISSIBILI.....   | 7  |
| 10. | PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE.....                    | 11 |
| 11. | IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO.....                                       | 12 |
| 12. | CRITERI DI SELEZIONE.....  | 12 |
| 13. | PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....  | 13 |
| 14. | PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE..... | 15 |
| 15. | MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....                           | 19 |
| 16. | PROROGHE VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI.....                              | 19 |
| 17. | IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI.....   | 19 |
| 18. | CONTROLLI.....   | 20 |
| 19. | REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....                  | 21 |
| 20. | SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI.....                                       | 21 |
| 21. | MODALITÀ DI RICORSO.....   | 21 |
| 22. | INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI.....   | 21 |
| 23. | DISPOSIZIONI CONCLUSIVE.....   | 22 |
| 24. | AIUTI DI STATO.....  | 22 |
| 25. | ALLEGATI.....  | 22 |

## **1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 "Legge quadro sulle aree protette";
- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora della fauna selvatica"
- Legge n. 378 del 24 dicembre 2003, "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale";
- D.Lgs. n. 42/2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- D.lgs. n. 50/2016, "Attuazione delle direttive
- 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Linee guide redatte dall'ANAC ai sensi del D.lgs. n.50/2016;
- D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016 del Ministero della Giustizia e delle Infrastrutture (G.U. n. 174 del 27/07/2016);
- Legge Regionale del 1 settembre 1993, n. 33 – "Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania";
- Legge regionale n. 26/2002 "Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei Beni Ambientali di qualità paesistica. Modifiche alla Legge Regionale 19 febbraio 1996, n. 3" e relativo regolamento di attuazione;
- Convenzione europea del paesaggio sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 dell'11/02/2016 redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- "Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o animali" per l'attuazione dei bandi di misura del PSR Campania 2014-2020 approvate con D.R.D. n. 38 del 28/07/2016 e ss.mm.ii. (per brevità di seguito anche "Disposizioni Generali");
- Programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella

formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, e successivamente modificata con Decisione di esecuzione C (2018) 6039 finale del 12 settembre 2018;

- DGR 600/18 Presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR)-ver.6.1-da parte della Commissione Europea-con allegato;
- D.R.D. n. 92 del 30/03/2018 Procedure per la gestione dei bandi emanati dai GAL e delle domande di sostegno in attuazione della T.I. 19.2.1 "Strategie di Sviluppo Locale";
- DRD n. 423 del 30/10/2018: Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
- D.R.D. n. 231 del 05/10/2017 – "Approvazione del manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento – Misure non connesse e/o agli Animali;
- Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 versione 3.0 (di seguito per brevità "Disposizioni generali") approvate con DRD n.97 del 13/04/2018 e ss.mm.ii.;
- *D.R.D n.75 del 29/03/17 – "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2010 Misura 19. Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo. Adozione dei bandi per il sostegno preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo" e relativa graduatoria unica regionale definitiva pubblicata con D.R.D 207 del 26.09.17;*
- Verbale del Consiglio di Amministrazione del Gal Irpinia Sannio, socio mandatario dell'ATS AISL n. 22 del 19/01/2019 che approva il manuale delle procedure di gestione delle Domande di Sostegno del PSR Campania 2014-2020 inserite nella SSL dell'ATS GAL AISL, elaborata ai sensi degli indirizzi del Cap. 3 del DRD 92 del 03/03/2018.
- Verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Irpinia Sannio, socio mandatario dell'ATS AISL n.28 del 16/09/2019 che approva il bando della Misura 7 – sottomisura 7.6 – TI 7.6.1 "Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale Operazione A: Sensibilizzazione Ambientale".

## **2. OBIETTIVI EFINALITÀ**

Il patrimonio storico-culturale e naturale nelle aree più interne della regione richiede interventi di recupero e di valorizzazione per ridurre le situazioni di degrado.

Con la tipologia di intervento 7.6.1, si intende proseguire nell'azione già avviata con la programmazione precedente nell'ambito della misura 323; in tale ottica, la T.I. 7.6.1. con le operazioni previste nel presente bando è rivolta a favorire il miglioramento e la valorizzazione delle aree rurali interne attraverso azioni di riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico. La tipologia agisce anche sugli aspetti socio-economici in quanto è tesa a migliorare sia le condizioni di vita delle popolazioni rurali, per contenere lo spopolamento, sia l'attrattività e la conservazione dei luoghi per incrementare i livelli di occupazione. Gli interventi previsti riguardano l'Operazione A) "Sensibilizzazione Ambientale", le cui azioni saranno di seguito descritte.

## **3. AMBITOTERRITORIALE**

Gli interventi devono ricadere nelle macroaree C e D della zonizzazione del PSR Campania 2014-2020. Nello specifico la tipologia di intervento trova applicazione nei comuni dell'area della SSL: Candida, Castelvete sul Calore, Chiusano di San Domenico, Conza della Campania, Grottolella, Lapio, Luogosano, Manocalzati, Montefredane, Montefusco, Montella, Montemarano, Montemiletto, Morra de Sanctis, Parolise, Paternopoli, Pietradefusi, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Rocca San Felice, Salza Irpina, San Mango sul Calore, San Potito Ultra, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo all'Esca, Sant'Angelo dei Lombardi, Sorbo Serpico, Tufo, Venticano, Villamaina, Volturara Irpina.

## **4. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Lo stanziamento complessivo è pari a €75.000,00

- per gli interventi dell'operazione A.

## **5. DESCRIZIONE DEGLIINTERVENTI**

La tipologia di intervento 7.6.1. Operazione A contribuisce a soddisfare i fabbisogni F04-F14-F23 e rientra nell'ambito della priorità P6, Focus Area 6a, ma concorre indirettamente anche alla priorità 4a, nonché agli obiettivi trasversali ambiente e innovazione.

**Operazione A) "Sensibilizzazione Ambientale"** incentiva azioni atte a soddisfare il fabbisogno F14 per tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche, prevedendo attività di informazione e sensibilizzazione in materia di ambiente inclusi gli aspetti relativi ai cambiamenti climatici per aumentare la consapevolezza del valore dell'ambiente ed in particolare del paesaggio, per rispondere all'esigenza di tutela delle aree Natura 2000, in coerenza con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania e, più in generale, delle aree naturali protette con l'individuazione, la caratterizzazione e la mappatura di essenze di particolare pregio naturalistico e paesaggistico.

## **6. BENEFICIARI**

- a) Soggetti Gestori delle aree Natura 2000: soggetti definiti tali con provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) Enti Parco nazionali e regionali;
- c) Comuni presenti sul territorio del GAL e ricadenti in Macroaree C o D, non ricadenti in Aree Parco, nei cui territori sono presenti Aree Natura 2000 prive di Enti gestori.

## **7. CONDIZIONI DIAMMISSIBILITÀ**

Come già specificato, al fine di essere ammessi a contributo, i richiedenti devono ricadere nelle macroaree C – D del PSR Campania 2014-2020, nello specifico nei Comuni dell'area della SSL del GAL ATS AISL.

Ulteriore condizione di partecipazione all'**Operazione A** è la presentazione di un progetto idoneo per l'attuazione che illustri i fabbisogni, gli obiettivi, le azioni da realizzare, i costi da sostenere e i risultati attesi, in coerenza con quanto specificato all'articolo 10 del presentebando.

## **8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE**

### **Operazione A**

Le ulteriori condizioni che i richiedenti hanno l'obbligo di rispettare relativamente all'Operazione A sono di seguito indicate:

- approvare il progetto con deliberazione dell'organo competente dell'Ente;
- non essere stati, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- aver restituito, in caso di revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito della stessa tipologia di intervento PSR 2014-2020 ovvero della analoga misura del PSR 2007-2013, la somma dovuta;
- aver raggiunto il punteggio minimo relativamente ai criteri di selezione.
- Qualora il bando emanato dall'ATS GAL AISL, relativo alla misura 7.6.1, sia aperto contestualmente al bando emanato dall'Amministrazione Regionale per la medesima misura, il beneficiario non può presentare Domanda di sostegno per entrambi i bandi, a pena di decadenza di entrambi.

## **9. SPESE AMMISSIBILI**

In ogni caso, va applicato il principio della "ragionevolezza dei costi" e dimostrata la conformità delle spese rispetto all'operazione interessata e alle prescrizioni del bando, così come meglio dettagliato nelle Disposizioni generali al paragrafo 13.2.2.

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo n. 12.4 delle Disposizioni Generali, sono ammesse a contributo le spese di seguito indicate:

- indagini scientifiche (su specifici areali botanici, su aspetti di natura geografica, pedologica, idrografica, storico-culturale, antropologica, archeologica ecc.)
- individuazione e caratterizzazione di specie arboree, arbustive nonché avifauna di particolare pregio paesaggistico o naturalistico;
- attività di conoscenza diretta, attraverso azioni di inasellamento e di censimento della avifauna;
- realizzazione di erbari, anche virtuali, delle specie vegetali locali;

- mappatura di itinerari didattici e organizzazione di visite guidate con l'ausilio di esperti;
- attività formative sulle emergenze naturalistiche presenti;
- progetti di informazione, educazione ambientale e monitoraggio collegati a bisogni di conservazione e sviluppo sostenibile del territorio destinati alle scuole e a soggetti attivi nella salvaguardia del territorio;
- reti di informazione e comunicazione (web o cartacei) destinati a soggetti del territorio (residenti, scuole, associazioni ambientali ed escursionistiche, operatori locali ecc.) per sensibilizzare i territori contigui alle aree parco;
- convegni, seminari tecnici, workshop: per un massimo ammissibile del 5 % rispetto al totale intervento solo se associate ad altra attività di cui al presente elenco;
- pubblicazioni per un massimo ammissibile a contributo del 5% rispetto al totale intervento e solo se associate ad altra attività di cui al presente elenco;
- spese generali entro il limite del 5 %, così come definite nel paragrafo 8.1 del PSR Campania e nel paragrafo n. 12.4.3 delle Disposizioni Generali.

L'ammontare delle voci di costo determinerà il quadro economico delle spese di progetto e andrà incluso nella Relazione Tecnico Economica, facendo riferimento al sottostante schema:

| <b>Voci di costo</b>                           | <b>Importo €</b> |
|--|------------------|
| a. acquisizioni di servizi da soggetti esterni |                  |
| b. consulenze specialistiche e professionali   |                  |
| c. spese generali                              |                  |
| d. d.1 IVA (% di a+b)                          |                  |
| d.2 IVA (% di c)                               |                  |
| <b>Totale B (a+b+c+d)</b>                      |                  |

Tali spese andranno dettagliate nella scheda di progetto - piano finanziario (Allegato 3).

## Precisazioni

| Sotto intervento             | Voce di spesa riportata nella Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno  | Voce di costo del quadro economico esposto nel presente bando: |  |
|------------------------------|--|--|--|
| Descrizione                  | Descrizione  | Voci da imputare nella Colonna                                 | Voci da imputare nella                       |
| Sensibilizzazione Ambientale | Azioni di sensibilizzazione in materia ambientale  | → Voci di cui al punto a e b sopraindicati                     | Iva voci di cui al punto a e b sopraindicati |
|                              | Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità) | → spese generali   | Iva spese generali                           |

**a. Acquisizione di servizi da soggetti esterni:** ai sensi degli artt 60 e 61 del d.lgs 50/16 gli Enti ricorrono alle procedure ordinarie. Nel caso di affidamento ed esecuzione di servizi di importo inferiore ai 40.000 euro tramite affidamento diretto, la modalità deve essere adeguatamente motivata, secondo il procedimento prescritto dal codice degli appalti ed esplicitato nelle linee guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.17. Pertanto, l'ente dovrà espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici.

In ogni caso, nella determina a contrarre che dà avvio al procedimento, così come indicato nelle Linee guida dell'ANAC, oltre alla indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, alle caratteristiche delle opere, dei beni e dei servizi che si intendono acquisire, deve essere indicato l'importo massimo stimato dell'affidamento, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte in comparazione, nonché le principali condizioni contrattuali.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, gli Enti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta

acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

Pertanto, per beni e servizi disponibili sul mercato elettronico, occorrerà allegare una stampa delle videate in cui si evidenziano le caratteristiche del prodotto/bene e il relativo importo.

**b.Consulenze specialistiche e professionali:** sarà presentata specifica relazione con indicazione delle figure professionali esterne all'Ente e necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale e/o numero di ore/giorni delle consulenze, avendo come riferimento gli importi definiti da un regolamento interno dell'ente o, in assenza, dalla Circolare del Ministero del lavoro, della salute e politiche sociali del 2 febbraio 2009. Per l'affidamento delle attività di consulenza, assimilate alle prestazioni d'opera intellettuale, e che non rientrano nelle categorie dei servizi di ingegneria, la selezione dell'operatore privato soggiace comunque all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa, al fine di rispettare i principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione onde rendere possibile la decifrazione della congruità della scelta posta in atto rispetto al bisogno dell'ente. La predetta scelta avverrà in seguito ad apposita indagine di mercato previa pubblicazione di opportuno avviso pubblico, secondo quanto prescritto dall' art. 7 comma 6 e 6 bis Dlgs 165/2001.

**c. Spese generali:** saranno riconosciute se direttamente collegate alla operazione finanziata necessaria per la preparazione o esecuzione e, così come indicato nel paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali nel limite del 5 % e comprendono:

- a) spese per personale a tempo indeterminato dell'Ente;
- b) spese per la commissione di aggiudicazione laddove costituita per l'affidamento di servizi;
- c) spese tenutaconto;
- d) spese per gli obblighi pubblicitari

In riferimento al punto a) si precisa che saranno riconosciute ai sensi dell'art 113 del d.lgs 50/16, del regolamento vigente dell' Ente aggiornato con al normativa vigente, e di quanto previsto nelle disposizioni generali al paragrafo 12.4.3.1 sempreché non sussistano

elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Delibera n. 7/2017.

**d. L'IVA** è ammissibile in quanto per i beneficiari pubblici non è recuperabile. In tal caso si applica la percentuale vigente al momento della domanda di sostegno, modificabile nel caso di nuove disposizioni normative purché la variazione non comporti un incremento dell'importo di concessione.

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni il 11.02.2016.

Per tutto quanto non esplicitamente richiamato, il richiedente è tenuto a rispettare quanto previsto dal Documento delle Disposizioni Generali, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando

## **10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE**

Per partecipare all'**operazione A** richiedenti dovranno presentare un progetto che contenga i seguenti elementi:

- fabbisogni
- obiettivi
- tematiche trattate
- tempistica
- piano finanziario
- risultati attesi

Tali informazioni dovranno essere riportate nella scheda progetto allegato n. 3, contenente in dettaglio tutte le attività previste con le relative spese.

## **11. IMPORTI ED ALIQUOTE DISOSTEGNO**

L'aliquota del Contributo è pari al 100% della spesa ammissibile.

**Per l'operazione A**, la spesa massima ammissibile per progetto è pari alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 4 del presente bando.

## **12. CRITERI DISELEZIONE**

La valutazione delle istanze è effettuata attraverso l'espletamento di un iter istruttorio che tiene conto anche delle priorità e dei criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014 -2020, nonche della verifica dello stato dei luoghi attraverso un sopralluogo preventivo.

Il punteggio totale assegnabile a ciascun progetto è pari a 100: saranno ammesse a beneficiare degli aiuti le iniziative che hanno riportato almeno il punteggio minimo di 40 per l'operazione A.

Le relative risultanze saranno utilizzate per formare una graduatoria con un ordine decrescente di punteggio il cui scorrimento avverrà fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa, in coerenza con il par. 13.3 "Valutazione e graduatoria" delle Disposizioni Generali.

Si riportano di seguito le declaratorie di ciascun fattore di valutazione e nelle tabelle successive si indicano i relativi punteggi:

### **Operazione A) "Sensibilizzazione Ambientale"**

|  |
|--|
| <b>Principio di selezione 1 - Macroarea di appartenenza (max. 100 punti)</b> |
|--|

| <i>Descrizione</i> | <i>Modalità di attribuzione</i>   | <i>Punti</i> |
|--------------------|---|--------------|
|                    | La superficie interessata dal progetto ricade prevalentemente (oltre il 50%) in Macroarea D | 35           |

|                              |  |    |
|------------------------------|--|----|
| Macroarea di appartenenza    | La superficie interessata dal progetto ricade prevalentemente (oltre il 50%) in Macroarea C                          | 25 |
| Habitat e Specie prioritarie | La superficie interessata dal progetto ricade prevalentemente (oltre il 50%) habitat prioritari e specie prioritarie | 30 |
| Aree protette                | La superficie interessata dal progetto ricade prevalentemente (oltre il 50%) le aree protette                        | 35 |

### **13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE**

#### **DA ALLEGARE**

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica a partire dalle ore 9:00 del giorno 10/10/2019, entro e non oltre 70 giorni dalla pubblicazione del presente bando, ovvero sino alle ore 16:00 del giorno 18/12/2019.

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica su portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale/semplificato".

Il richiedente, nel rispetto di quanto previsto ed ulteriormente descritto al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Attuative Generali, potrà ricorrere a:

- un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- ad un libero professionista, munito di 13beneficia delega da parte del richiedente ed accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, rivolgendosi al "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD di riferimento come riportato nelle Disposizioni Generali;
- Utente qualificato.

Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al capitolo 9 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020, "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie".

Il richiedente, pena l'esclusione, deve trasmettere la domanda di sostegno informatizzata. La documentazione tecnico-amministrativa da allegare alla domanda di

sostegno è la seguente:

- Copia della deliberazione dell'organo competente di approvazione del progetto e della relativa previsione di spesa, di autorizzazione del legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indicazione del responsabile unico del procedimento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente ed il rispetto delle ulteriori condizioni preclusive all'accesso di cui all'art. 8 del presente bando **(come da modello allegato n.1)**;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la piena conoscenza del contenuto delle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 – 2020" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti **(come da modello allegato n. 2)**.
- relazione illustrativa che indichi l'eventuale presenza, per oltre il 50% della superficie, di habitat prioritari e/o specie prioritarie, necessaria per il criterio di selezione;
- inquadramento territoriale dal quale si evinca che l'Ente ricada in aree protette, che ricoprono oltre il 50% della superficie territoriale, necessario per il criterio di selezione;
- scheda di progetto **(come da allegato n.3)**;
- regolamento interno dell'Ente, aggiornato ai sensi del d.lgs50/2016.

In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà benefici dichiarazione di assenza di vincolo/i.

**L'omessa allegazione anche di uno solo degli elementi sopra benefici determina la esclusione della proposta progettuale dall'istruttoria.**

Al fine di consentire i controlli amministrativi, i beneficiari, in caso di presentazione di autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 a corredo della domanda di sostegno, devono inviare all'ATSGAL AISL, entro 30gg solari e consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, tutti i certificati/documenti emessi direttamente dalle amministrazioni competenti. Per tutte le autocertificazioni relative a condizioni di ammissibilità, i cui certificati non siano ottenibili agevolmente dai beneficiari, la verifica sarà demandata alle UOD regionali competenti.

I beneficiari sono tenuti obbligatoriamente ad inoltrare, per conoscenza, qualsiasi comunicazione formale inviata ai GAL anche alla UOD competente al seguente indirizzo PEC:

| UODcompetente   | Indirizzoerecapiti   |
|---|--|
| <b>UOD 10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino</b> | <b>Indirizzo:</b> Centro Direzionale Collina Liguorini – 83100 Avellino<br><b>Telefono:</b> 0825765675<br><b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500710@pec.regione.campania.it">uod.500710@pec.regione.campania.it</a> |

#### **14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Il Soggetto Attuatore competente adotta il Provvedimento di concessione dell'aiuto e lo notifica al titolare dell'investimento incluso positivamente nella graduatoria Regionale, come previsto al par. 14.1 "Provvedimento di Concessione" delle Disposizioni Generali.

Nel corso della realizzazione dell'investimento il beneficiario potrà inoltrare le seguenti tipologie di Domanda di Pagamento, seguendo le modalità e prescrizioni di cui al paragrafo 15 delle Disposizioni Attuative Generali, e di seguito indicate:

- **Rimodulazione del contributo** a seguito di affidamento dei servizi/lavori;
- **Acconto** (Stato di avanzamento dei lavori) se l'importo minimo di spesa giustificata è pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa/rimodulato e non superiore al 90% del contributo totale/ rimodulato per i beneficiari pubblici;
- **Saldo** se presentato entro il termine previsto dal Provvedimento di concessione/ proroga successivamente alla chiusura dell'intervento nonché alla verifica della completa e corretta attuazione del progetto.

Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I pagamenti sono erogati dall'Organismo Pagatore Agea.

#### **Rimodulazione del contributo**

Il contributo concesso per l'investimento pubblico è rideterminato successivamente all'espletamento delle procedure di gara. A tal fine, il beneficiario trasmetterà la seguente documentazione:

- Progetto esecutivo unitamente con tutte le autorizzazioni o pareri necessari, relativo provvedimento di approvazione dello stesso, nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definitivo;
- Autorizzazione sismica, ove necessaria;
- Codice Identificativo Gara (C.I.G.);
- determina a contrarre;
- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, verbali);
- provvedimento di nomina commissione di gara in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- verbale di aggiudicazione lavori e relative approvazione.
- offerta migliorativa della ditta aggiudicataria;
- dichiarazione tracciabilità flussi finanziari **(come da allegato n.4)**

All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato così come indicato al par. 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d'intervento 7.6.1 del PSR Campania 2014-2020.

#### **Domanda di pagamento per stato di avanzamento (SAL/acconti):**

La domanda di acconto va presentata entro i termini stabiliti nel decreto di concessione o di proroga. L'importo massimo riconoscibile, compreso l'eventuale importo già corrisposto, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato.

L'Ente dovrà allegare alla richiesta i documenti sotto elencati:

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione della quota di lavori/servizi/forniture: Stato di Avanzamento Lavori, Certificato di pagamento;
- provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
- provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di lavori/servizi/forniture;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 –Misura 19– LEADER - ATS GAL AISL - Tipologia di Intervento 7.6.1 Op.A - titolo del progetto", con

indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;

- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta (**come da modello allegato 5**);
- estratto conto dal quale si evincano i flussi finanziari.

### **Domanda di pagamento del saldo finale**

L'Ente dovrà allegare alla richiesta:

- certificato di ultimazione lavori/servizi;
- stato finale dei lavori;
- certificato regolare esecuzione/collaudato
- Provvedimento di approvazione della regolare esecuzione/collaudato, dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- documentazione relativa all'agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di lavori/servizi/forniture;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Misura 19- LEADER - ATS GAL AISL - Tipologia di Intervento 7.6.1 Op. A - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e/o dei prestatori di servizi/forniture (**come da allegato 5**);
- estratto conto dal quale si evincano i flussi finanziari;
- atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale interno all'Ente di cui all'art. 113 del D.lgs. n.50/2016;

- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute diacconto.

Gli importi massimi indicati nel decreto di concessione sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto previsto o non ammissibili.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività che dovranno essere coerenti con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento e successivamente al buon esito del sopralluogo finale.

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto dal Provvedimento di concessione comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste al par. 15.3.2 delle "Disposizioni Generali".

## **15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

Gli interventi devono essere conclusi, per la Tipologia di Intervento 7.6.1, entro 12 mesi dalla data di emissione del provvedimento di concessione del sostegno, ovvero nel rispetto del maggior tempo stabilito da eventuali provvedimenti di proroga.

La modalità di realizzazione dell'investimento deve essere conforme al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore e, in caso di aggiudicazione con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto così come disposto dall'art 95 comma 6 del d.lgs 50/2016.

## **16. PROROGHE VARIANTI E RECESSO DA BENEFICI**

È facoltà dell'ATS GAL AISL concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni, al par.14.2 "Proroghe".

È facoltà dell'ATS GAL AISL concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 14.3 "Varianti".

E' consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 16.4 "Recesso (rinuncia) dagli impegni", rinunciare ai finanziamenti concessi.

## **17. IMPEGNI ED ALTROBBLIGHI**

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti da:

- DRD n. 423 del 30/10/2018: Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse a Superfici e/o Animali del P.S.R. Campania 2014-2020 (approvate con DRD n.97 del 13/04/2018) e ss.mm.ii.

In particolare è tenuto a:

- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa sugli appalti;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni; fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- comunicare eventuali variazioni della PEC;
- comunicare eventuali variazioni delle coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario /IBAN;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n.1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

## **18. CONTROLLI**

Le domande di sostegno e di pagamento, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate, saranno oggetto di controllo secondo le modalità indicate nel paragrafo 17.1 “*Controlli amministrativi*” delle Disposizioni Generali. Le istanze finanziate potranno essere oggetto di controllo, a campione, in corso d'opera con approfondite verifiche tecniche e documentali, eventualmente anche in loco secondo quanto definito nel paragrafo 17.2 “*Controlli in loco*” delle citate Disposizioni Generali.

Successivamente all'erogazione del saldo, l'investimento finanziato potrà essere soggetto ad un controllo ex post, ai sensi del paragrafo 17.3 “*Controlli ex post*” delle Disposizioni Generali, per la verifica della sussistenza dell'investimento nelle modalità con cui è stato finanziato.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 1306/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

## **19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMMEEROGATE**

Le procedure di revoca del sostegno sono disciplinate dalle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020, e dai seguenti riferimenti normativi:

- Disposizioni e dal Documento “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali” approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse a Superfici e/o Animali del P.S.R. Campania 2014-2020 (approvate con DRD n.97 del 13/04/2018) e ss.mm.ii.

## **20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI**

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 18 “Impegni e altri obblighi”, il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 “Sanzioni, riduzioni,

esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D n.423 del 30/10/2018 (Versione 2.0).

## **21. MODALITÀ DIRICORSO**

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dal par. 19 "Ricorsi e reclami" delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

## **22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI**

Le Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020 al Cap. 20 "Informativa sul trattamento dei dati personali – art. 13, D.Lgs. n. 196/2003" disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR. "Il trattamento dei dati personali per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR, è regolamentato dall'ATS GAL AISL come previsto dal Reg. ( UE) 679/2016 e s.m.i. e con le modalità illustrate nell'informativa sul trattamento dei dati personali allegato al presente bando ( allegato 6).

## **23. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle Disposizioni Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'istruttoria delle istanze sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione, istituita dall'ATS GAL AISL. Terminata la fase istruttoria l'UOD STP competente per territorio, nel rispetto dell'obbligo di supervisione di cui all'art.60, par.1, del Reg.(UE) n. 809/2014, procede alla revisione delle istanze istruite positivamente.

La graduatoria sarà in ogni caso emanata dall'ATS GAL AISL.

## **24. Aiuti di stato**

Tipologia NON soggetta a regime sugli aiuti di stato/De minimis.

## **25. ALLEGATI**

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'affidabilità del richiedente
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conoscenza degli obblighi contenuti nelle Disposizioni Generali
3. Schedaprogetto
4. Dichiarazione sui flussifinanziari
5. Dichiarazione liberatoria
6. Informativa per il trattamento dei dati personali